



DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO N.10 DEL 13.02.2020

OGGETTO: Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto.
Interventi finalizzati alla sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS).
Condotta di adduzione primaria DN1000/DN500 Montecchio Magg. (VI)-Brendola (VI)-Lonigo (VI). Tratta A7-A9-A10. CUP: J95E18000070005
Opere Complementari - Condotta di distribuzione primaria DN300 di collegamento del centro idrico Natta in Comune di Montecchio Magg. (VI) con il centro idrico Madonna dei Prati in comune di Brendola (VI). CUP: C46H19000030005
Affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. B) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. del servizio di assistenza archeologica continua agli scavi.
Aggiudicazione (Art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016)

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.03.2018 è avvenuta la "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle provincie di Vicenza, Verona e Padova";

con Ordinanza n. 519 del 28.05.2018 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante i "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza alla contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle provincie di Vicenza, Verona e Padova" è stato nominato il Commissario delegato (C.D.) nella persona del Dott. Nicola Dell'Acqua, per fronteggiare gli eventi calamitosi alla base della dichiarazione dello stato di emergenza;

con riferimento all'articolo n.1 comma 5 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile O.C.D.P.C. n. 519 del 28 Maggio 2018, gli interventi emergenziali sono stati dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità;

Visto il Decreto n. 001 del 01.06.2018 del C.D. avente per oggetto "Nomina dei Soggetti Attuatori di cui all'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 519 del 28.05.2018".

Considerato che con medesimo Decreto n. 001 del 01.06.2018 la Società Veneto Acque S.p.A. (Veneto Acque) veniva nominata quale soggetto attuatore della "Realizzazione delle tratte di adduzione A7-A10, A9-A7 ed opere complementari, comprese eventuali opere di accumulo";

in data 07.03.2019 è stata sottoscritta la Convenzione regolante i rapporti tra C.D. e Veneto Acque.

in data 29.05.2019 Acque del Chiampo S.p.A. e Veneto Acque S.p.A. hanno sottoscritto una convenzione avente ad oggetto l'affidamento a Veneto Acque S.p.A. delle attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, nonché le attività di Stazione Appaltante necessarie per la progettazione e realizzazione dell'intervento denominato "Condotta di distribuzione primaria DN250 tra la centrale Natta in Montecchio Maggiore ed il pozzo Madonna dei Prati in Brendola";

ai sensi di detta convenzione, l'importo dei corrispettivi definiti nei singoli Ordini di affidamento di servizi o lavori affidati da Veneto Acque S.p.A. agli operatori economici esterni deve essere suddiviso in n. 2 (due) distinte fatture intestate alle Parti ognuno economicamente competente per l'infrastruttura di riferimento e secondo le seguenti percentuali specificate:

Condotta di adduzione DN1000/DN500	Veneto Acque	86,981 %
Condotta di distribuzione primaria DN300	Acque del Chiampo S.p.A.	13,019 %



- Tenuto conto che nell'ambito del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento in oggetto (approvato mediante conferenza di servizi, come da Decreto n. 3 del C.D. del 15.05.2019) la Società P.ET.R.A. Soc. Coop. ha redatto lo studio di valutazione preventiva dell'interesse archeologico per le aree oggetto di posa dell'adduttrice denominata "Condotta di adduzione primaria DN1000-DN500 Montecchio Maggiore (VI) - Brendola (VI) - Lonigo (VI). Tratta A10-A7-A9", secondo la quale: "... l'opera attraversa un'area complessivamente a elevato rischio archeologico...";
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, con nota prot. n. 3801 del 13.02.19, ha prescritto che tutte le operazioni di intacco del terreno dovranno essere eseguite con assistenza continuativa da parte di archeologi professionisti.
- Evidenziato che sono stati avviati i lavori di realizzazione della "Condotta di adduzione DN 1000/DN 500 Lonigo (VI) - Brendola (VI) - Montecchio M. (VI) Tratta A7 - A9 - A10, con verbale di consegna del 27.01.2020. Opere Complementari. Condotta di distribuzione primaria DN300 di collegamento del centro idrico Natta in Comune di Montecchio M. (VI) con il centro idrico Madonna dei Prati in comune di Brendola (VI)";
- contestualmente all'avvio dei lavori di cui sopra, deve essere assicurata l'operatività di un soggetto dotato della necessaria professionalità al fine di adempiere alle richiamate prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza
- Considerato che in data 30.10.2019 Veneto Acque S.p.A. ha avviato la procedura di gara informale ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di "Assistenza archeologica continuativa allo scavo";
- Preso atto che il Disciplinare di gara fissava il termine perentorio al 11.11.2019, ore 12:00, per la ricezione delle offerte da parte degli operatori economici invitati alla procedura negoziata di cui sopra;
- Entro il termine stabilito del 11.11.2019, sono pervenute n. 5 offerte dei seguenti operatori economici invitati:
1. AR.TECH. s.r.l., con sede in Caprino Veronese (VR)
 2. GEA s.r.l. RICERCA E DOCUMENTAZIONE ARCHEOLOGICA, con sede in Piacenza
 3. NEA Archeologia Soc. Coop., con sede in Nanto (VI)
 4. P.ET.R.A. Coop., con sede in Padova
 5. STUDIO DI CONSULENZA ARCHEOLOGICA S.S., con sede in Ugento (LE)
- in data 18.11.2019 il RUP, ing. Francesco Trevisan, nominato con Determina n. 56 del 29.10.2019 a firma dell'Amministratore Unico ing. Gianvittore Vaccari, comunicava ai concorrenti che la prima seduta di gara pubblica per l'apertura delle offerte pervenute in tempo utile si sarebbe svolta il giorno 20.11.2019 alle ore 11:00, presso la sede di veneto Acque S.p.A.;
- Considerato che in data 20.11.2019 presso la sede di Veneto Acque la Commissione di Gara nelle persone dell'ing. Francesco Trevisan (Presidente), dell'ing. Matteo Bacchetto (membro), dell'ing. Anna Santello (membro), come da nomina del 12.11.2019 dell'Amministratore Unico di Veneto Acque S.p.A., hanno dato inizio alle operazioni di gara relative alla procedura in argomento (verbale n.1).
- in data 29.11.2019, presso la sede di Veneto Acque, si è riunita la Commissione giudicatrice continuando le proprie attività in seduta riservata, del che si è redatto apposito verbale (verbale n.2).
- in data 17.01.2020, presso la sede di Veneto Acque, si è riunita, in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice che ha proceduto all'apertura dell'Offerta economica, del che si è redatto apposito verbale (verbale n.3).

Visto	il bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, da affidare mediante procedura informale e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.,.
Viste	le offerte pervenute nei termini indicati all'art.16 del Disciplinare di Gara e l'elenco degli operatori ammessi a seguito della verifica della documentazione amministrativa, giusto verbale della seduta n.1 del Sedgio di Gara del 20.11.2019.
Visti	i verbali di gara
Dato Atto che	lo svolgimento, gli esiti della gara e i requisiti in possesso dell'aggiudicatario risultano conformi alle disposizioni del disciplinare;
Vista	la Procura conferita all'Ing. Trevisan in data 26.10.2017 con atto Rep. N. 2289 del Notaio Minazzi

DETERMINA

1. di aggiudicare l'affidamento del servizio di assistenza archeologica continuativa allo scavo alla Società P.ET.R.A. coop, con sede legale in Padova 35134, Via Matera n. 7 a/b, partita IVA e codice fiscale 02436140285, tel. 049.8802140, posta elettronica petracoop@libero.it, PEC: petracoop@legalmail.it, quale migliore offerente, avendo totalizzato punti 85,623 complessivi, con offerta economica di ribasso sul prezzo a base di gara del **20,589 %** (ventivirgolacinquecentottantanove);
2. di aggiudicare detto servizio per un importo complessivo di **euro 119.051,825** (euro centodiciannovemilacinquantuno/825) di cui € 117.051,825 per l'esecuzione del servizio ed € 2.000,00 per oneri per la sicurezza, oltre IVA al 22%;
3. di dare atto che la disponibilità finanziaria per dare avvio all'affidamento dei servizi in oggetto, trova copertura nel Budget 2020, approvato con Determina dell'Amministratore Unico del 30.09.2019 e nel quadro economico di progetto di Acque del Chiampo S.p.A., ciascuno per la quota di competenza;
4. di procedere all'esecuzione dei servizi di assistenza archeologica continuativa allo scavo, allo scopo di avviare le attività in argomento contestualmente all'avvio delle attività di scavo per la realizzazione della condotta;
5. di dare atto che l'aggiudicazione del servizio di assistenza archeologica continuativa allo scavo è da subito efficace in ragione dell'esito positivo delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei prescritti requisiti;
6. di dare mandato al Responsabile del Procedimento, Ing. Francesco Trevisan, di provvedere alla formalizzazione degli atti conseguenti, nei limiti di impegno di cui al punto 2) della presente determina, nonché dei quadri economici di progetto;
7. di pubblicare la presente determinazione, se e per quanto necessario e dovuto, nelle forme di legge.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Ing. Gianvittore Vaccari

